POLITECNICO
DI TORINO

Senato Accademico del 4 ottobre 2012

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL SENATO ACCADEMICO

Giovedì 4 ottobre 2012, alle ore 10.00, nella Sala appositamente destinata, si è riunito il Senato Accademico del Politecnico di Torino.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Regolamento Generale di Ateneo
3. Criteri Bibliometrici
4. Varie ed eventuali

Ordine di trattazione: 1, 2, 3, 4.

COMPOSIZIONE		PARTECIPAZIONE			
		presente	assente giustificato	assente	Note
Rettore, Presidente	Prof. Marco GILLI	X			Esce alle ore 13.00 e rientra alle ore 13.40
Direttore DAD	Prof. Rocco CURTO	X			Esce alle ore 13.30
Direttore DAUIN	Prof. Federico DELLA CROCE DI DOJOLA	X			
Direttore DET	Prof. Giovanni GHIONE	X			
Direttore DIST	Prof.ssa Patrizia LOMBARDI	X			
Direttore DENERG	Prof. Marco MASOERO	X			Esce alle ore 15.00
Direttore DISAT	Prof. Guido SARACCO	X			Esce alle ore 12.30
Direttore DISEG	Prof. Claudio SCAVIA	X			
Direttore DIMEAS	Prof. Massimo SORLI	X			Esce alle ore 14.10
Direttore DIATI	Prof.ssa Mariachiara ZANETTI	X			Esce alle ore 11.30, rientra alle ore 13.00 ed esce definitivamente alle ore 14.25
Rappresentanti dei Professori di Ruolo di Prima Fascia	Prof. Claudio Giovanni DEMARTINI	X			Esce alle ore 14.25
	Prof. Carlo Vincenzo FERRARO	X			
	Prof. Alfredo VAGATI	X			
Rappresentanti dei Professori di Ruolo di Seconda Fascia	Prof.ssa Michela MEO		X		
	Prof. Giuseppe QUAGLIA	X			
	Prof.ssa Francesca VERGA	X			
Rappresentanti dei Ricercatori a tempo indeterminato	Ing. Marco BARLA	X			Esce alle ore 14.25
	Ing. Federica CAPPELLUTI	X			
	Arch. Chiara Lucia Maria OCCELLI	X			Esce alle ore 15.25
Rappresentanti dei Ricercatori a tempo determinato	Dott. Antonio GLIOZZI	X			Esce alle ore 15.25
Rappresentante degli Assegnisti di ricerca	Ing. Marco PIRAS	X			
Rappresentanti del personale tecnico ed amministrativo	Ing. Roberto BERTONASCO	X			
	Dott.ssa Maria Palmina DI VENERE		X		
Rappresentanti degli Studenti	Sig. Simone MICHELIS	X			
	Sig. Roberto Giorgio RIZZO			X	

IL PRESIDENTE

POLITECNICO
DI TORINO

Senato Accademico del 4 ottobre 2012

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11, comma 12 dello Statuto:					
Direttore Generale, Segretario	Dott. Davide BERGAMINI	X			
Prorettore	Prof.ssa Laura MONTANARO	X			Dalle ore 13.00 alle ore 13.40 assume la presidenza
Vice Rettore per la Didattica	Prof.ssa Anita TABACCO		X		
Vice Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico	Prof. Enrico MACII		X		

Sono inoltre presenti, in qualità di uditori, il Direttore DISMA, Prof. Fabio FAGNANI e in sostituzione del Direttore DIGEP, Prof. Fiorenzo FRANCESCHINI, la Prof.ssa Marcella SARALE

E' presente in seduta la Dott.ssa Nicoletta Fiorio Plà, responsabile del Servizio Supporti Istituzionali.

Costituisce riferimento per il verbale la presentazione di accompagnamento **allegata alla lettera A.**

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente fornisce le comunicazioni sugli argomenti richiamati nella presentazione allegata alla lettera A.

In particolare:

Collegi dei corsi di studio – Definizione dei collegi di corsi di Studio – Afferenza dei Docenti ai Collegi – Elezioni

Con D.R. n° 212 del 26/09/2012 sono state indette le elezioni dei Referenti dei Corsi di Studio e dei Coordinatori dei Collegi con il seguente calendario:

- entro il 5 ottobre: presentazione delle candidature per la posizione di Coordinatore del Collegio e segnalazione, da parte dei Dipartimenti, delle rose di candidature per la posizione di Referente;
- tra l'8 e l'11 ottobre: assemblee preelettorali di ciascun Collegio indette dal Direttore di Dipartimento (ovvero dai Direttori di Dipartimento) cui fanno riferimento i Corsi di Studio del Collegio;
- lunedì 15 e martedì 16 ottobre: I ed eventuale II turno per l'elezione dei Coordinatori e dei Referenti;

Con medesimo decreto rettorale si è provveduto alla nomina della Commissione Elettorale Centrale la cui composizione è così costituita:

- Prof. Fulvio Rinaudo (DAD)
- Prof. Massimo Poncino (DAUIN)
- Prof. Paolo Di Leo (DENERG)
- Prof. Vittorio Camarchia (DET)
- Prof. Gennaro Bianco (DIATI)
- Prof. Luca Iuliano (DIGEP)
- Prof. Ugo Icardi (DIMEAS)

IL PRESIDENTE

- Prof. Paolo Spinelli, (DISAT) con funzioni di Presidente
- Prof. Carlo Caldera (DISEG)
- Prof. Claudio Canuto (DISMA)
- Prof.ssa Laura Guardamagna (DIST)

Con D.R. n° 213 del 26/09/2012 si è provveduto alla definizione dei Collegi di Corsi di Studio e all'afferenza dei docenti ai Collegi.

Dei suddetti Decreti Rettorali è stata data informativa con nota del Vice Rettore per la Didattica, Prof.ssa Anita Tabacco.

Il Pro Rettore, Prof.ssa Laura Montanaro ringrazia i Direttori di Dipartimento e tutto il personale per la massima collaborazione ed efficienza nel condurre in tempi brevissimi l'intera operazione.

Partecipazione del Politecnico di Torino ai Progetti del bando MIUR "Cluster Tecnologici Nazionali"

Il Presidente riferisce che il Ministero si sta sempre più orientando verso i finanziamenti alla ricerca collaborativa che sta alla base dei programmi quadro.

Il bando CTN al quale il nostro Ateneo partecipa coinvolge nove tematiche di interesse: Chimica verde, Agrifood, Tecnologie per gli ambienti di vita, Scienze della Vita, Tecnologie per le Smart Communities, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Aerospazio, Energia, Fabbrica intelligente.

L'attività, coordinata dal Vice Rettore per la Ricerca, Prof. Macii, ha visto coinvolti i Dipartimenti, i servizi dell'amministrazione, gli enti locali.

Il Presidente fa presente che l'Ateneo dovrà avviare politiche di potenziamento degli investimenti nella ricerca collaborativa.

Comitato di Gestione Master

Si è costituito il Comitato di Gestione Master con D.R. 227/2012 che risulta così composto:

- Vice Rettore per la didattica, Prof.ssa Anita TABACCO, Coordinatore;
- Pro Rettore, Prof.ssa Laura MONTANARO;
- Prof. Mauro VELARDOCCHIA;
- Prof. Umberto JANIN RIVOLIN
- Responsabile dell'Area Gestione Didattica, Dott.ssa Ilaria ADAMO.

Al Comitato di Gestione Master, sono state assegnate funzioni consistenti primariamente nell'esame dei progetti e delle proposte di master valutandone in particolare gli aspetti scientifici, culturali, di sostenibilità ed attuativi.

Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (ANVUR) – il 26 ottobre p.v. è prevista presso il nostro Ateneo una giornata formativa

A seguito del D.Lgs. n. 19 del 27.1.2012, che disciplina l'attuazione del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA), l'ANVUR ha predisposto un documento (disponibile sul sito dell'Agenzia dall'inizio dello scorso agosto), contenente le procedure, i criteri, gli indicatori ed i parametri, inoltrato al MIUR per dar corso alle attività di valutazione delle sedi e dei corsi di studio.

IL PRESIDENTE

In attesa dell'emanazione del corrispondente decreto da parte del Ministero e considerata la complessità delle azioni proposte, l'ANVUR ritiene necessario fornire un adeguato supporto formativo per facilitare il passaggio al nuovo sistema. A tal fine sono state previste 5 giornate formative, che avranno luogo in alcune Università individuate quali poli di aggregazione territoriale, con la partecipazione di esperti della valutazione. L'argomento delle giornate costituisce un punto nodale nel contesto del riassetto universitario generale innescato dalla legge 240/10 e dell'indirizzo ad una formazione universitaria guidata da criteri di qualità.

Il nostro Ateneo è stato individuato quale sede aggregativa della zona nord-ovest. La giornata formativa avrà luogo venerdì 26 ottobre p.v. presso l'Aula Magna e la partecipazione sarà aperta alle varie componenti della comunità universitaria che, a vario titolo, svolgono ruoli chiave nell'organizzazione e gestione dei corsi di studio.

Missioni del Rettore

Conferenza dei Rettori e Presidenti delle Università Europee di Tecnologia - Istanbul, Turchia, 21-22 settembre 2012

Il Presidente informa di aver partecipato all'incontro tenutosi ad Istanbul il 21-22 settembre nell'ambito del programma quadro dell'U.E. "Orizzonte 2020".

Egli precisa che "Orizzonte 2020" è il programma dell'UE per finanziare la ricerca e l'innovazione al fine di stimolare la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020. I finanziamenti complessivi pari a circa 80,2 miliardi di euro per l'intero periodo e saranno messi a disposizione di istituti di ricerca, Università, imprese private e piccole imprese innovative.

Egli precisa che la conferenza ha offerto ampio spazio per informazioni e discussione di obiettivi, strutture e misure di attuazione del programma, che avrà un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'Europa nel campo della ricerca e dell'innovazione fino al 2020.

Rapporto Università Italiane e Canadesi

Il Presidente informa di essersi recato in visita presso alcune Università canadesi insieme ai Proff. Belingardi e Firrao.

Essi hanno visitato l'University of Ontario Institute of Technology, l'University of Toronto (entrambe a Toronto), l'University of Windsor (Windsor) e la Carleton University (Ottawa).

E' stato firmato un Accordo quadro con l'University of Toronto

Il Presidente ha partecipato alla Tavola Rotonda, organizzata dall'Ambasciata italiana in Canada e dalla Carleton University, dal titolo "Spin-Off and Startups: Innovation Partnerships between universities, researchers, istitutions and industry".

Il Senato prende atto delle suesposte comunicazioni.

La documentazione a supporto delle comunicazioni è disponibile agli atti dell'Ufficio Supporto Organi di Governo e Collegiali.

2. REGOLAMENTO GENERALE DI ATENEO

Numerazione	*S.A. 2012/060*		
Indice	*Organizzazione e*	*Statuto e*	*Regolamento*

IL PRESIDENTE

POLITECNICO DI TORINO

Senato Accademico del 4 ottobre 2012

	affari giuridico-istituzionali	*Regolamenti*	*Generale di Ateneo*
Anagrafiche			
Servizio/ responsabile del procedimento	*UCC (Unità per il Coordinamento del supporto al processo Costituente)*		
Tipologia deliberazione	*Approvazione*		
Riferimenti	*L. 168/89 – art. 30 Statuto – Sentenza TAR Piemonte 983/2012 – CdA 19/09/2012*		

Il Presidente ricorda che il 30/8 u.s. è stata depositata la sentenza con cui il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte ***ha respinto il ricorso proposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*** avverso l'art. 12 comma 5 del nuovo Statuto di Ateneo.

Il Collegio giudicante ha affermato la perfetta conformità dello Statuto di Ateneo al dettato legislativo ed ai principi ad esso sottesi e quindi l'adeguatezza della motivazione del provvedimento con cui l'Ateneo ha ritenuto di disattendere i rilievi del Ministero relativi alle disposizioni oggetto di ricorso.

Egli informa di aver contattato il Direttore Generale del MIUR, Dott. Livon, con il quale ha convenuto che sulla base della sentenza l'Ateneo può procedere con il reintegro del titolo stralciato in fase di approvazione del RGA.

Il Presidente illustra nel dettaglio al Senato i contenuti del Titolo III - Modalità di designazione del Consiglio di Amministrazione ed in particolare ricorda il ruolo e la composizione del Comitato, per l'accertamento dei requisiti delle candidature richiesti dal bando e le modalità di elezione.

Egli precisa che il Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2012 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 30 comma 1 dello Statuto al Regolamento Generale di Ateneo.

Il Senato Accademico è chiamato ora a deliberare il proprio parere, ai sensi dell'art. 30 comma 1 dello Statuto.

Il Presidente invita il Senato al dibattito.

Approfondimenti in seduta

Segue un'ampia ed approfondita discussione nel corso della quale emerge una generale condivisione sui contenuti del titolo III del Regolamento Generale di Ateneo.

Vengono però avanzate alcune osservazioni sui commi 11 e 12 dell'Art. 10 del Regolamento Generale di Ateneo e sull'art. 12 comma 6 dello Statuto.

Le osservazioni convergono:

1. sulla previsione del comma 11 che assegna ad ogni professore e ricercatore in sede di votazione due preferenze. Secondo alcuni sarebbe preferibile, per semplificare le operazioni, prevedere una sola preferenza.
2. sulla previsione del comma 12 che stabilisce che in caso di mancato raggiungimento del quorum alla prima votazione questa venga ripetuta e risulti valida indipendentemente dal numero di votanti.

IL PRESIDENTE

In questo caso sarebbe opportuno, secondo alcuni senatori, prevedere, data l'importanza dell'organo che si andrà a votare, un quorum minimo di partecipazione anche per la seconda votazione.

3. sulla disposizione dell'art 12 comma 6 dello Statuto che prevede che la designazione dei membri esterni avviene tramite votazione del Senato a maggioranza assoluta dei componenti il senato stesso.
   Sarebbe opportuno secondo alcuni, in considerazione dell' importanza dell'individuazione dei membri esterni, prevedere un sistema di designazione che garantisca una maggioranza più qualificata nonché un sistema che espliciti con quali modalità il Senato dovrà giungere alla designazione dei 3 esterni.

Alle ore 11.30 esce Zanetti.

Il Presidente, confortato anche da quanto ricordato dalla Prof.ssa Sarale, - presente all'odierna seduta in sostituzione del Prof. Franceschini – già membro della Commissione istruttoria del Senato Accademico che ha predisposto la bozza del Regolamento Generale di Ateneo fa presente che:

- per quanto riguarda il punto 1 le modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione erano state ampiamente dibattute dalla Commissione istruttoria del Senato Accademico che aveva predisposto il testo del Regolamento Generale di Ateneo e dal Senato stesso.
  La decisione che aveva portato a prevedere l'assegnazione di due preferenze per i professori e ricercatori era stata assunta dopo lunghi ed approfonditi dibattiti del Senato Accademico nella precedente composizione e rappresentava un punto di equilibrio rispetto al complesso del testo e del sistema per la formazione del CdA.

- per quanto riguarda in punto 2 lo Statuto ed il Regolamento Generale di Ateneo hanno previsto per le cariche monocratiche e le rappresentanze negli organi collegiali un diverso sistema di elezione.
  Per le cariche monocratiche sono previsti tre turni di votazione con maggioranze richieste decrescenti.
  Per le rappresentanze negli organi collegiali è stato previsto che la prima votazione sia valida se la partecipazione al voto supera il 50% degli aventi diritto e che, in caso di invalidità, essa sia ripetuta entro quattordici giorni e risulta valida indipendentemente dal numero dei votanti.
  La previsione di diverse modalità di votazione per gli organi collegiali è stata introdotta per evitare che una elevata astensione dalle votazioni possa impedire, magari in maniera surrettizia, la formazione di organi necessari al funzionamento dell'Ateneo.

- per quanto riguarda infine il punto 3 l'art. 35 dello Statuto prevede che le designazioni elettive avvengano a voto limitato e che ogni

avente diritto vota per non più di un terzo, arrotondato all'intero superiore, dei nominativi da designare.
Tale norma è stata posta a salvaguarda del rischio di una designazione espressa da un'esigua maggioranza. Nella fattispecie è però evidente che le modalità di designazione formale cui il Senato aderirà avverranno al termine di una analisi che consentirà di contemperare le diverse indicazioni proposte dai senatori, secondo uno schema che il Senato del Politecnico ha dimostrato nel tempo di saper sviluppare (si pensi, ad esempio, al processo per la formazione della Commissione per la revisione dello Statuto prevista dalla L. 240/10).

Al termine dell'approfondimento il Presidente pone quindi in votazione il Regolamento Generale di Ateneo con l'integrazione dello stralcio del Titolo III - Modalità di designazione del Consiglio di Amministrazione - ritenendo che il complesso del dibattito, nel quale sono state opportunamente riprese e focalizzate alcune delle scelte adottate - non abbia evidenziato la necessità di modificare il testo a suo tempo stralciato.

Il Prof. Ferraro annuncia la sua astensione con la seguente motivazione: "ritengo illogiche le modalità di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione con garanzia di rappresentatività così diverse da quelle delle elezioni del Rettore, dei Direttori di Dipartimento, dei Coordinatori dei Collegi dei Corsi di Studio."

Il Senato Accademico

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto l'art. 6, comma 10, della Legge 168/89;
- Vista la Legge 240/10;
- Visto lo Statuto, emanato con DR 418 del 29 novembre 2011 e pubblicato sulla GU 284 del 6 dicembre 2011 ed in particolare l'art. 30;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 4 maggio 2012 con la quale è stato approvato il Regolamento Generale di Ateneo, inviato al MiUR per il controllo di legittimità e di merito;
- Vista la nota prot. 2684 del 30 maggio 2012 con cui il MiUR riporta le osservazioni e le richieste di modifica rispetto al testo pervenuto;
- Viste le proposte emerse nella riunione della Commissione per la redazione del Regolamento Generale di Ateneo in data 4 giugno 2012;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2012 con la quale si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 30 comma 1 dello Statuto, al Regolamento Generale di Ateneo che recepisce le osservazioni ministeriali;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 6 giugno 2012 con la quale viene approvato, ai sensi dell'art. 6 comma 10 della L. 168/89 e ai sensi dell'art. 30 comma 1 dello Statuto, il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il Decreto Rettorale N. 134/12 del 7 giugno 2012 con il quale è stato emanato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Vista la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte n° 983/2012 che ha respinto il ricorso proposto dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca avverso l'art. 12 comma 5 del nuovo Statuto di Ateneo;
- Considerata la necessità di integrare il Regolamento Generale di Ateneo con il Titolo III – Modalità di designazione del Consiglio di Amministrazione;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2012 con la quale si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 30 comma 1 dello Statuto al Regolamento Generale di Ateneo;
- Con voti: astenuti: Ferraro
  favorevoli: Tutti gli altri
- Considerato che il voto espresso configura la maggioranza prevista dalla L. 168/89 e dall'art. 30 comma 1 dello Statuto;

delibera

di approvare, ai sensi della L. 168/89 e ai sensi dell'art. 30 dello Statuto il Regolamento Generale di Ateneo **allegato sotto la lettera B**.

La delibera del presente punto viene letta ed approvata seduta stante.

3. CRITERI BIBLIOMETRICI

Numerazione	*S.A. 2012/061*		
Indice	*Ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo*		
Anagrafiche	*SU&GEAM*		
Servizio/ responsabile del procedimento	*IPSI*		
Tipologia deliberazione	*Espressione di parere*		
Riferimenti	*Criteri ANVUR*		

Il Presidente introduce ai senatori il tema dei criteri bibliometrici utilizzati per la valutazione delle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Ateneo, ripercorrendo le scelte del precedente Senato e soffermandosi sulla proposta definita dalla Commissione Ricerca relativamente all'utilizzo dei suddetti criteri.

Il Presidente riassume i punti cardine del lavoro della Commissione Ricerca, i criteri utilizzati e le motivazioni che ne avevano determinato la scelta, le difficoltà incontrate per non penalizzare alcune realtà.

Il Presidente ricorda, poi, che la valutazione della ricerca promossa dall'ANVUR, a seguito delle nuove disposizioni introdotte dalla L. 240/2010, prevede una classificazione basata sui settori bibliometrici e non bibliometrici. Egli ricorda, altresì, che erano quindi emerse all'interno dell'Ateneo alcune perplessità in merito all'adozione di criteri non in sintonia con quelli l'ANVUR.

Il Presidente informa che la nuova normativa attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare in materia. Tuttavia considerata la complessità e delicatezza del tema, il Presidente ritiene opportuno condividere il percorso di definizione dei nuovi criteri con il Senato Accademico.

IL PRESIDENTE

In tale ottica il Presidente invita il Senato Accademico a riflettere sulle seguenti questioni:

1. opportunità di orientarsi alla classificazione ANVUR per le riviste
2. opportunità di applicare una normalizzazione dei risultati
3. opportunità di classificare le riviste

Il Presidente chiede quindi ai senatori di esprimere la propria opinione in merito alle questioni proposte.

Approfondimento in seduta

Segue un'ampia ed approfondita discussione di cui nel seguito si riporta una sintesi.

Alle ore 12.30 esce Saracco.

Sull'opportunità di riferirsi alla classificazione utilizzata dall'ANVUR l'orientamento che emerge dal dibattito evidenzia la necessità di avvalersi di criteri che maggiormente si adattano alla realtà del nostro Ateneo purchè non in contraddizione con quelli impiegati dall'ANVUR.

Alcuni senatori sottolineano l'importanza di svincolare l'urgenza di procedere alla valutazione dei prodotti della ricerca per il 2011 dalla delicatezza del tema che deve necessariamente prevedere una riflessione meditata.

Emerge inoltre la necessità di approfondire i parametri definiti dall'ANVUR in relazione all'aspetto valutativo della qualità. E' infatti sentita l'esigenza di individuare criteri che siano maggiormente premiali della qualità della ricerca rispetto alla quantità della produzione scientifica.

Nel corso del dibattito emergono infine alcune proposte mirate all'inserimento di parametri legati alla partecipazione a convegni e congressi di alto livello e a collaborazioni con l'industria.

Alle ore 13.00 rientra Zanetti.

Alle ore 13.00 esce il Prof. Marco Gilli, Rettore-Presidente che viene sostituito dalla Prof.ssa Laura Montanaro, Prorettore che assume la Presidenza.

IL SEGRETARIO
(D. Bergamini)

IL PRESIDENTE
(M. Gilli)

IL PRESIDENTE

E' inoltre condivisa dai senatori la diversità che deve esserci nella valutazione delle strutture rispetto a quella dei singoli.

In merito alla valutazione del personale, considerato che ogni ricercatore svolge sia attività di ricerca che di didattica e contribuisce spesso anche alla gestione dell'Ateneo con incarichi istituzionali, viene posta in evidenza l'opportunità di prevedere dei parametri che tengano conto anche di tali aspetti.

Il Prof. Ferraro, in particolare, effettua il seguente intervento:

"Penso soprattutto ai giovani e ai candidati alle abilitazioni scientifiche e ai futuri concorsi. In tale ottica è da inquadrare tutto il mio intervento.

I criteri dell'ANVUR hanno spaccato in due l'Università, dividendola fra chi è sopra la mediana e chi è sotto. Sicuramente non era voluto, ma l'effetto è disastroso per le divisioni che crea. In più i criteri ANVUR presentano difetti enormi, fra i quali cito soltanto (ne potrei citare dieci) l'aver indicato ora dove si sarebbe dovuto pubblicare nei dieci anni precedenti (e molti ne sono danneggiati, non potendo ovviamente più incidere sul passato) e l'aver usato criteri statistici per i singoli, mentre invece sono adatti, al più, per valutare strutture. Nella VQR 2004-2010, laddove si valutavano proprio le strutture, l'ANVUR ha invece usato altri criteri. Sarebbe stato meglio applicare i criteri statistici alle strutture e altri criteri per i singoli. Malgrado tutto con i criteri ANVUR dobbiamo fare i conti finché saranno in vigore e pertanto propongo di integrare l'elenco dei prodotti valutati dall'ANVUR con i Congressi di alto livello e le altre riviste valide ma non presenti negli elenchi dell'ANVUR stessa. Il tutto con l'intento di far risalire a livello nazionale quanto elaborato in sede locale. Infine è assolutamente necessario normalizzare in ogni Settore Scientifico Disciplinare, almeno a livello nazionale, anche se non risolve del tutto i problemi ma li smussa soltanto."

Alle ore 13.30 esce Curto.

Per quanto riguarda, infine, l'applicazione di una regola per la normalizzazione, dalla discussione vengono espressi dubbi sull'utilizzazione delle mediane impiegate dall'ANVUR. Si ritiene pertanto ragionevole avviare la riflessione su eventuali ulteriori forme di normalizzazione.

Si ritiene necessaria una classificazione delle riviste e si evidenzia la necessità di tenere in particolare conto delle problematiche legate alle aree sia dell'architettura che dell' ingegneria.

Alle ore 13.40 rientra il Prof. Marco Gilli, Rettore-Presidente.

IL SEGRETARIO (D. Bergamini) — IL PRESIDENTE (L. Montanaro)

IL PRESIDENTE

La Prof.ssa Montanaro riassume al Rettore il contenuto degli interventi.

Alle ore 14.10 esce Sorli.

Il Presidente sottolinea che è necessario utilizzare criteri differenti per la valutazione dei singoli e delle strutture e che per queste ultime è necessario ampliare i criteri stabiliti da ANVUR utili invece nella valutazione dei singoli. Per la valutazione dei singoli sarà altresì opportuno poter assegnare risorse anche per premiare successi nei progetti FIRB e ERC.

Il Presidente ringrazia i senatori per il contributo dato alla discussione e, recependo gli orientamenti emersi, evidenzia l'esigenza prioritaria di individuare al momento criteri da utilizzare per la valutazione delle strutture che consentano di distribuire le risorse di funzionamento e, in considerazione della complessità della materia e delle ricadute della decisione assunta dall'organo competente, di rimandare ad un momento successivo la discussione sui criteri di valutazione della produzione scientifica dei singoli docenti e ricercatori.

Alle ore 14.25 escono Barla, Demartini e Zanetti.

Il Presidente quindi, preso atto degli elementi emersi nel corso del dibattito, informa i senatori che procederà a presentare al CdA, in quanto organo competente – in considerazione delle ragioni di urgenza sopra esposte – la proposta di mantenere il sistema di valutazione della produzione scientifica utilizzato per la ripartizione delle risorse per l'anno 2011 (FFD 2011). Pertanto per la ripartizione del FFD del 2012 la produzione scientifica del 2011 verrà valutata applicando gli stessi criteri bibliometrici adottati per la valutazione della produzione scientifica 2010.

Alle ore 15.00 esce Masoero.

Egli propone poi di presentare in una prossima seduta di Senato un quadro complessivo sul sistema della valutazione che possa essere oggetto di approfondimento da parte di un gruppo di lavoro definito in seno al Senato stesso.

Il Senato Accademico si esprime favorevolmente rispetto alle proposte del Presidente.

In particolare il Prof. Ferraro, in merito alle posizioni espresse dal Rettore, effettua il seguente intervento:

"Sono d'accordo sull'uso temporaneo dei vecchi criteri bibliometrici, sono d'accordo sull'usare i criteri bibliometrici, ma rivisti, essenzialmente per le strutture e non per i singoli. Ma non rinunciamo a dare contributi al miglioramento dei criteri ANVUR, come è stato ampiamente richiesto nel dibattito, in particolare secondo le linee che ho proposto nel mio precedente intervento. Sono d'accordo sullo "sterilizzare" i criteri bibliometrici nei riguardi dei singoli, ma ciò è positivo solo apparentemente se poi lasciamo i singoli in balia dei criteri ANVUR. Mi aspetto che il Senato faccia di più su quest'ultimo punto"

IL PRESIDENTE

Alle ore 15.25 escono Gliozzi e Occelli.

4. VARIE ED EVENTUALI

4A) PARTECIPAZIONE COMPONENTE STUDENTESCA ALLE SEDUTE DI SENATO ACCADEMICO

Numerazione	*S.A. 2012/062*		
Indice	*Organi di Governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia*	*Senato Accademico*	
Anagrafiche	*SOC*		
Servizio/ responsabile del procedimento	*SISTI*		
Tipologia deliberazione	*Espressione parere favorevole*		
Riferimenti			

Il Presidente riferisce che le ultime elezioni studentesche si sono tenute nel dicembre 2008 (per il biennio 2009-2010).

In virtù dei cambiamenti organizzativi intervenuti per l'adeguamento alla L. 240/10 e per garantire comunque la presenza della rappresentanza studentesca negli organi di governo è stato prorogato il loro mandato fino all'espletamento delle nuove elezioni (DR 172/2012 del 23/7/2012 "Costituzione Senato quadriennio 2012-2015").

Le elezioni studentesche si svolgono in un'unica tornata elettorale per procedere contestualmente all'elezione in tutti gli organi.

L'attuale composizione del Senato Accademico prevede la presenza di cinque studenti di cui uno iscritto al dottorato (Statuto art.11 comma 4 f)).

Il Presidente propone al Senato di invitare come uditori senza diritto di voto fino alle nuove elezioni, i rappresentanti degli studenti nella Commissione Statuto: Jacopo Rossi e Simone Baglivo.

Il Senato Accademico esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta.

Ora di chiusura: 15.45.

IL SEGRETARIO (D. Bergamini) — IL PRESIDENTE (M. Gilli)

IL PRESIDENTE